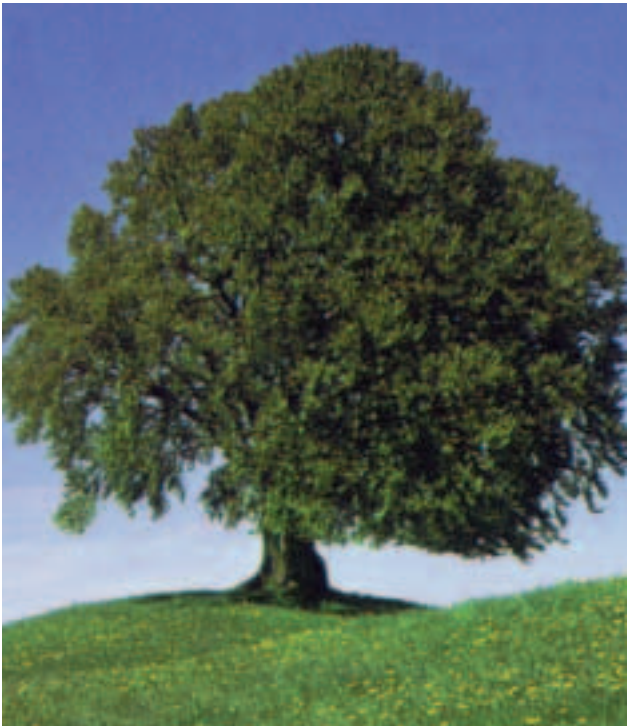


**Ascom Pensionskasse (APK)**

**Breve relazione 2003**



## Considerazioni generali

Le casse pensioni hanno subito in generale una forte pressione. Il perdurare della flessione degli utili patrimoniali ha richiesto in molti casi l'eliminazione delle riserve per oscillazioni dei titoli. La copertura insufficiente delle casse pensioni e le possibili misure di risanamento sono state spesso oggetto di discussione nei media.

Per il calcolo del grado di copertura, le casse pensioni adottavano metodi diversi, pregiudicando la trasparenza e la possibilità di fare dei confronti. Il Consiglio federale ha perciò disciplinato nell'articolo 44 OPP 2 il metodo vincolante per stabilire una copertura insufficiente. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore il 1° luglio 2003. Applicando retroattivamente il nuovo metodo di calcolo, l'APK ha registrato il 31.12.2002 una leggera eccedenza di copertura e le stime svolte costantemente durante l'esercizio in esame hanno confermato questa tendenza. In seno al Consiglio di fondazione sono state invero discusse eventuali misure di risanamento, ma visti i risultati non è stato necessario adottarle.

L'APK, in veste di cassa basata sul primato delle prestazioni, è stata toccata solo marginalmente dai tumulti legati al tasso d'interesse minimo LPP e all'aliquota di conversione.

Per la nostra Fondazione avrà probabilmente maggiore effetto la revisione della LPP. Si tratterà in primo luogo di applicare le disposizioni sulla trasparenza, fra cui rientrano anche le informazioni all'attenzione degli assicurati e degli organi di controllo. Un'importante modifica sarà l'abbassamento del limite minimo, che aumenterà il numero di lavoratori assoggettati alla LPP. Anche la riduzione della deduzione di coordinamento avrà delle ripercussioni, in quanto comporta un aumento dei salari assicurati e dunque costi supplementari. Altre modifiche riguardano una maggiore differenziazione del grado d'invalidità. Proprio nei casi d'invalidità si deve prevedere un forte aumento dei costi.

Si tratterà di individuare i rischi e di adottare tempestivamente le misure necessarie.

Grazie al sensibile miglioramento dei ricavi sui titoli, il grado di copertura attuariale è aumentato dal 96,3% a poco meno del 100%. L'aumento delle riserve per le oscillazioni dei titoli è stato ampiamente al di sotto delle aliquote stabilite nelle direttive d'investimento.

Nonostante la forte flessione del numero di assicurati attivi, la diminuzione del capitale della Cassa pensione è stata minima.

## **Effettivo del personale**

Bernhard Kolb, rappresentante dei datori di lavoro nel Consiglio di fondazione, ha lasciato Ascom il 30.4.2003. Quale suo successore, il Consiglio di amministrazione della Ascom Holding AG ha nominato Steffen W. Wurst, rimasto in carica fino alla fine del 2003. Il 30.9.2003 Werner Siegenthaler, rappresentante dei datori di lavoro nel Consiglio di fondazione, ha lasciato la carica in seguito a pensionamento. Quale suo successore, il Consiglio di amministrazione ha nominato Johannes Schläpfer.

Gli avvicendamenti nel Consiglio di fondazione hanno modificato anche la composizione delle Commissioni. Johannes Schläpfer è subentrato a Werner Siegenthaler nella Commissione immobili/ipoteche, mentre Philippe Choffat ha ripreso il mandato di Bernhard Kolb nella Commissione finanze.

## **Ipotecche**

Nel 2003 i prestiti ipotecari hanno registrato un forte calo. Il motivo va ricercato soprattutto nei tassi bancari molto bassi per le ipoteche fisse, che hanno portato a numerose disdette sia da parte di assicurati, sia di terzi.

## **Mercati dei capitali**

Dopo i primi due mesi e mezzo di trattative, l'anno borsistico 2003 si preannunciava alquanto difficile. Dalla fine del 2002, il diversificato Swiss Performance Index (SPI) aveva perso in parte un'ulteriore 20%. La situazione sulle altre piazze finanziarie non era molto diversa. Poco dopo l'inizio delle ostilità in Iraq vi è stata un'inversione di tendenza.

L'andamento positivo del mercato americano ha innescato una ripresa delle borse azionarie di tutto il mondo. Anche il settore delle obbligazioni ha fatto segnare una buona performance, anche se limitata soprattutto alla prima metà dell'anno.

Per contro, a causa del livello molto basso degli interessi in Svizzera, la rendita sui mezzi liquidi è stata di un modesto 0,3%.

Nell'insieme, lo scorso anno l'APK ha realizzato con i titoli e i mezzi liquidi una performance positiva del 13,5%. Il benchmark corrispondente, calcolato per l'APK, è aumentato del 13,0%.

## **Immobili**

Il Consiglio di fondazione della Ascom Pensionskasse ha deciso di vendere diversi immobili. Gli oggetti in vendita sono stati offerti sul mercato con la designazione «Project Progress». Tenuto conto che la maggioranza di questi immobili ha una posizione vicina ai centri, gran parte di essi ha potuto essere venduta nell'anno in corso. Le attività proseguono in modo mirato per riuscire a vendere gli oggetti restanti di questo «pacchetto».

Il mercato immobiliare denota delle notevoli differenze regionali per quanto riguarda la domanda, in particolare di case plurifamiliari. Sono richieste sempre ancora delle ubicazioni centrali o vicine ai centri. Per il disinvestimento nelle regioni rurali bisogna pertanto prevedere un periodo più lungo. Questo aspetto va considerato nell'ambito della vendita degli immobili.

Le diminuzioni dei tassi ipotecari hanno reso necessario anche un adeguamento corrispondente degli affitti. Ciò si ripercuote direttamente sul valore di reddito degli immobili.

Berna, 5. 4. 2004

**Ascom Pensionskasse**

**Anton Sutter**     **Annegret Bertschy**  
Presidente             Direttrice

La relazione di bilancio completa in lingua tedesca può essere richiesta presso la segreteria dell'APK (tel. 031 999 17 72).

# Bilanci

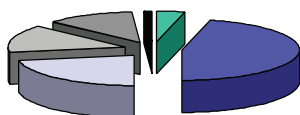
## Attivi

	31.12.2003		31.12.2002	
	Mio CHF	%	Mio CHF	%
Mezzi liquidi	74,9	5,4	55,7	4,0
Crediti e conti di regolarizzazione	10,9	0,8	13,9	1,0
Obbligazioni	176,2	12,8	169,9	12,2
Prestiti ipotecari	145,4	10,6	202,4	14,5
<b>Totale valori nominali</b>	<b>407,4</b>	<b>29,6</b>	<b>441,9</b>	<b>31,7</b>
Azioni	410,1	29,8	313,3	22,4
Immobili/terreni	560,2	40,6	640,5	45,9
<b>Totale valori reali</b>	<b>970,3</b>	<b>70,4</b>	<b>953,8</b>	<b>68,3</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>1377,7</b>	<b>100,0</b>	<b>1395,7</b>	<b>100,0</b>

## Passivi

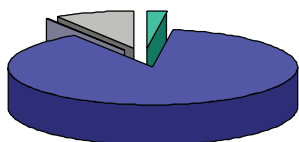
	31.12.2003		31.12.2002	
	Mio CHF	%	Mio CHF	%
Impegni e conti di regolarizzazione	4,2	0,3	5,6	0,4
Accantonamenti/riserve per oscillazione dei corsi e difficoltà nella negoziabilità	115,2	8,4	122,2	8,8
Capitale di risparmio	26,3	1,9	32,0	2,2
Capitale della Cassa pensione	1232,0	89,4	1235,9	88,6
<b>Totale Passivi</b>	<b>1377,7</b>	<b>100,0</b>	<b>1395,7</b>	<b>100,0</b>

## Attivi 2003



Mezzi liquidi	5,4%
Immobili/terreni	40,6%
Azioni	29,8%
Prestiti ipotecari	10,6%
Obbligazioni	12,8%
Crediti	0,8%

## Passivi 2003



Capitale di risparmio	1,9%
Capitale della Cassa pensione	89,4%
Impegni	0,3%
Accantonamenti/riserve	8,4%

# Conto Economico

	Mio CHF	
	2003	2002
<b>Contributi e prestazioni d'entrata</b>		
Contributi dei lavoratori	18,4	22,0
Contributi dei datori di lavoro	18,9	22,4
Riscatti e versamenti unici	2,5	2,0
Versamenti di libero passaggio	12,1	13,0
	<b>51,9</b>	<b>59,4</b>
<b>Prestazioni e oneri assicurativi</b>		
Pagamenti di rendite incl. indennità di carovita nonché indennità in caso di decesso	-61,1	-59,3
Ritiro di capitale al momento del pensionamento	-4,8	-2,7
Prestazioni d'uscita	-86,1	-126,5
Prelievi anticipati (proprietà d'abitazione/ divorzio)	-4,4	-4,3
Eliminazione di fondi liberi a.f.d. indennità di carovita	0,0	6,3
Contributi al fondo di garanzia	-0,5	-0,4
	<b>-156,9</b>	<b>-186,9</b>
<b>Risultato netto della parte assicurativa</b>	<b>-105,0</b>	<b>-127,5</b>
<b>Risultato netto degli investimenti patrimoniali</b>		
Interessi bancari e su conto corrente	0,3	1,7
Guadagni (perdite) sulle quotazioni dei cambi	1,2	-0,4
Interessi su prestiti ipotecari	5,9	9,8
Titoli	76,5	-124,9
Immobili	21,1	10,4
Interessi passivi	-0,8	-0,9
Costi amministrativi per investimenti patrimoniali	-2,4	-2,7
	<b>101,8</b>	<b>-107,0</b>
Costi amministrativi in generale	-1,4	-1,3
<b>Eccedenza di oneri prima della creazione di riserve per le oscillazioni dei titoli</b>	<b>-4,6</b>	<b>-235,8</b>
(Creazione)/eliminazione di riserve per le oscillazioni dei titoli	-5,1	95,0
<b>Eccedenza di oneri</b>	<b>-9,7</b>	<b>-140,8</b>

## Informazioni generali e spiegazioni sull'istituto di previdenza

### Scopo

L'APK ha come scopo la previdenza professionale per i collaboratori delle società Ascom e delle imprese ad essa collegate per motivi economici e finanziari ai sensi della LPP e delle sue norme di attuazione. Essa garantisce inoltre ai superstiti di questi collaboratori una protezione contro le conseguenze economiche dovute a vecchiaia, decesso e invalidità.

Il piano di previdenza è basato sul principio del primato delle prestazioni e segue le disposizioni del Regolamento in vigore dal 1° gennaio 2000 comprese le successive modifiche. La Fondazione è autonoma e si assume quindi tutti i rischi. I datori di lavoro e i lavoratori versano gli stessi contributi.

### Basi legali

Atto di fondazione del 9 ottobre 1997  
Regolamento del 1° gennaio 2000

La Fondazione figura nel registro per la previdenza professionale del cantone di Berna con il n° BE.0221 e sottostà al controllo dell'Ufficio delle assicurazioni sociali e vigilanza delle fondazioni (ASVS).

### Numero di assicurati

	<b>31. 12. 2003</b>	<b>31. 12. 2002</b>
Assicurati attivi	2726	3593
Persone che percepiscono una rendita dall'APK	3388	3326

Nel periodo in esame, il numero degli assicurati attivi è calato di 867 unità portandosi a 2726 persone. Oltre allo scioglimento di accordi di annessione da parte di società che non appartengono più al Gruppo Ascom, si sono registrate numerose uscite di singole persone. Nel contempo, il numero dei pensionati è aumentato di 62 unità portandosi a 3388 persone.



## Organi


### Consiglio

di fondazione: Rappresentano i datori di lavoro:  
Anton Sutter, presidente / Hans Bracher /  
Philippe Choffat / Bernhard Kolb  
(fino al 30.4.03) / André Maurer /  
Werner Siegenthaler (fino al 30.9.03) /  
Johannes Schläpfer (dal 1.10.03) /  
Steffen W. Wurst (1.5.03–31.12.03)

Rappresentano i prestatori d'opera:  
Daniel Messerli, vicepresidente / Claus  
Köhnen / Hans Marti / Adrian Santschi /  
Rosmarie Schlunegger / Alois Vogler

Commissioni: Il Consiglio di fondazione è sostenuto nel  
suo lavoro da 3 commissioni con specifiche  
mansioni e competenze  
– Commissione APK Personale  
– Commissione APK Immobili/ipoteche  
– Commissione APK Finanze

Delegati: 29 delegati eletti in 10 collegi, i quali rap-  
presentano tutte le ditte collegate, assicura-  
no uno stretto rapporto fra il Consiglio di  
fondazione e gli assicurati. La carica dura  
4 anni e termina con la nuova elezione nel  
2005.



<b>Direzione:</b>	Annegret Bertschy Nicole Devaux (sostituta)
<b>Portfolio management:</b>	Erwin Krättli
<b>Gestione immobili:</b>	Peter Wyss
<b>Accounting:</b>	Jürg von Dach
<b>Perito in materia di Cassa pensione:</b>	ATAG Libera AG, Pensionskassenberatung, Zurigo
<b>Ufficio di controllo:</b>	Ernst & Young AG, Berna
<b>Vigilanza:</b>	Ufficio delle assicurazioni sociali e di vigilanza delle fondazioni del cantone di Berna



## **Principi di contabilità e presentazione dei conti**

La contabilità, il bilancio e la valutazione rispettano i principi del Codice delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, formato da bilancio, conto economico e appendice, fornisce una panoramica della situazione economica della Fondazione.

Il bilancio e il conto economico sono stati allestiti secondo le raccomandazioni contabili SWISS GAAP RPC 26. Per favorire la comparabilità sono state adattate anche le cifre dell'esercizio precedente.

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione è responsabile per gli investimenti patrimoniali e per l'esecuzione dell'assicurazione.

Il Consiglio di fondazione, in collaborazione con enti esterni, esamina l'attuale strategia d'investimento. Si tratta innanzi tutto di determinare la capacità di rischio dell'APK e in seguito di scegliere la composizione corrispondente del patrimonio. Si presta particolare attenzione alla sicurezza e alla ripartizione del rischio degli investimenti, al conseguimento di redditi, ma anche alla supervisione della liquidità.

## **Principi di valutazione**

Sono stati applicati i seguenti principi di valutazione:

**Ipotecche:**

I prestiti ipotecari concessi sono garantiti da cartelle ipotecarie e valutati al valore nominale.

**Obbligazioni:**

Le obbligazioni sono state valutate al valore venale. Per la differenza tra valore di borsa e valore nominale, nei passivi è prevista una riserva di 4,3 milioni di CHF per le oscillazioni dei titoli.



#### Azioni:

Le azioni sono state valutate al valore venale. Nei passivi è stata inoltre creata una riserva di 10,7 milioni di CHF per le oscillazioni dei titoli, pari al 2,6% del valore. I futuri guadagni di cambio saranno utilizzati per ripristinare la quota stabilita nelle direttive d'investimento (25%).

#### Terreni agricoli:

La proprietà di terreni che fanno parte della zona agricola (in totale 223 397 m<sup>2</sup>) non rientra negli investimenti ammessi ai sensi dell'art. 50 OPP 2. Tuttavia, l'istituto di previdenza può derogare alle disposizioni sugli investimenti se ciò è giustificato da condizioni particolari e non pregiudica il conseguimento degli scopi di previdenza. Questi criteri di deroga corrispondono. Inoltre, i terreni delle zone agricole sono stati considerati a CHF 10.–/m<sup>2</sup>, una valutazione molto prudente. I terreni sono stati acquistati molti anni fa, in parte come terreni edificabili successivamente riassegnati a zona agricola.

#### Immobili:

Per gli immobili che nel 2003 sono stati oggetto di una ristrutturazione incrementativa del valore è stata allestita una nuova valutazione del valore venale. Nei passivi figurano i seguenti accantonamenti:

– imposte differite	22% dell'utile positivo di rivalutazione
– spese di vendita	3% del valore venale
– riserve per difficoltà di negoziabilità	5% del valore venale per gli immobili d'abitazione
	10% del valore venale per gli immobili ad uso commerciale

#### Altri attivi / passivi:

Tutti gli altri investimenti, crediti e impegni sono bilanciati al valore nominale.

## Strategia d'investimento

Le direttive d'investimento si basano sulla strategia con i relativi ranghi approvata l'8 settembre 2003 dal Consiglio di fondazione. Per diversificare gli investimenti esistenti in titoli, il Consiglio di fondazione ha deciso di investire in Hedge Funds fino a un massimo del 4,5% del patrimonio.

Categoria d'investimento	Strategia APK	Margine di tolleranza	Limitazione mass. secondo LPP	Percentuale effettiva al 31.12.03
1. Mezzi liquidi	6%	–	100%	6,2%**
2. Obbligazioni in CHF	6%	5–7%	100%	6,2%
3. Obbligazioni in valute estere	7%	6–8%	20%	6,6%
4. Azioni svizzere	11%	9–13%*	30%	13,1%
5. Azioni estere	13%	11–15%*	25%	14,0%
6. Hedge Funds	4,5%	2–4,5%*		2,5%
7. Private Equity	0,5%	0–1%		0,2%
8. Immobili	40%	34–42%*	50%	40,6%
9. Ipoteche	12%	10–14%	75%	10,6%

\* In seguito a valorizzazione e cambiamenti strutturali, il Margine di tolleranza superiore può essere superato di 2 punti percentuali.

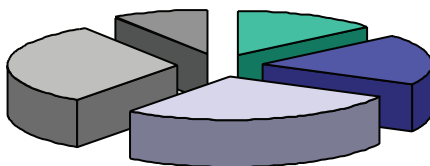
\*\* Includi crediti e conti di regolarizzazione

## Composizione dei titoli secondo le categorie d'investimento

(base: confronto del rendimento)

	2003		2002	
	Mio CHF	%	Mio CHF	%
Mezzi liquidi	74,9	11,3	55,7	10,4
Obbligazioni in CHF	85,5	12,9	73,3	13,6
Obbligazioni in valute estere	90,8	13,7	96,6	17,9
Azioni svizzere	180,3	27,3	144,0	26,7
Azioni estere*	229,8	34,8	169,3	31,4
<b>Totale</b>	<b>661,3</b>	<b>100,0</b>	<b>538,9</b>	<b>100,0</b>

\* incl. Hedge Funds+ Private Equity



## Rendimento dei titoli

	2003	2002
Mezzi liquidi	0,29%	1,35%
Obbligazioni svizzere in CHF	8,97%	3,54%
Obbligazioni estere in CHF	2,10%	4,24%
Obbligazioni in valute estere	7,28%	1,60%
Azioni svizzere	20,42%	-25,43%
Azioni estere	21,32%	-31,91%
<b>Totale</b>	<b>13,49%</b>	<b>-18,92%</b>
Confronto rendimento in rapporto ai benchmark	12,96%	-15,95%

## Rendimento dei capitali investiti

	2003	2002
<b>Ipoteche</b>		
Rendimento netto sul portafoglio medio	3,4%	4,1%
<b>Titoli (incl. mezzi liquidi)</b>		
Rendimento (performance)	13,5%	-18,9%
<b>Immobili</b>		
Rendimento netto totale, senza terreni non edificati e conti di costruzione	3,9%	4,2%
<b>Rendimento totale</b>		
Performance complessiva in % del capitale medio della Fondazione	7,0%	-7,0%

## Calcolo del grado di copertura

	Mio. CHF	
	31.12.2003	31.12.2002
<b>Grado di copertura attuariale</b>		
(in base al metodo di calcolo applicato finora)		
Capitale di risparmio e della Cassa pensione	1258,2	1267,9
Capitale di copertura necessario	1259,4	1316,4
Differenza di copertura	-1,2	-48,5
<b>Grado di copertura in %</b>	<b>99,91</b>	<b>96,32</b>

	Mio. CHF	
	31.12.2003	31.12.2002
<b>Grado di copertura secondo LPP2</b>		
(grado di copertura economico-finanziario)		
Capitale di risparmio e della Cassa pensione	1258,2	1267,9
Riserve per oscillazioni dei titoli	15,0	5,9
Riserve per difficoltà di negoziabilità degli immobili	38,6	42,6
Altri accantonamenti	9,4	9,3
	1321,2	1325,7
Capitale di copertura necessario	1259,4	1316,4
Differenza di copertura	61,8	9,3
<b>Grado di copertura in %</b>	<b>104,91</b>	<b>100,70</b>

Il grado di copertura economico-finanziario corrisponde al metodo di calcolo definito dal Consiglio federale nell'ordinanza concernente la LPP (OPP2). Esiste una copertura insufficiente se, nel giorno di chiusura del bilancio, il capitale attuariale di previdenza necessario, calcolato da un perito in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti, non è coperto dal patrimonio di previdenza disponibile. Il patrimonio di previdenza tiene conto anche delle riserve per le oscillazioni dei titoli e gli accantonamenti non vincolati tecnicamente. La modifica dell'articolo 44 capoverso 1 OPP 2 è entrata in vigore il 1.7.2003.

Sulla base delle nuove disposizioni, l'APK ha un grado di copertura secondo OPP2 del 104,91% (nel 2002: 100,7%)

## Rapporto dell'Ufficio di controllo

La Ernst & Young SA ha verificato la conformità legale del conto annuale, della gestione e dell'investimento del patrimonio, nonché dei conti di vecchiaia dell'APK per l'esercizio 2003. In base alla sua valutazione questi corrispondono alla legge, all'atto di fondazione e ai regolamenti. Essa ha proposto di approvare il conto annuale.